

Strumenti e metodi per lo studio in Rete della lingua del diritto.

Da alcuni anni un gruppo di ricerca dell'Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR sta lavorando alla implementazione della banca dati denominata *Indice semantico per il lessico giuridico italiano* (IS-LeGI)¹ che è nata per fornire un accesso migliore a due banche dati da tempo esistenti²: VOCANET (un tempo nota come LGI Lingua Giuridica Italiana) e LLI (Lingua Legislativa Italiana)³.

Tale funzionalità è implementata grazie a un *software* editoriale *web based* che permette di associare alcuni metadati ad un dato lemma e alla scheda digitalizzata, ottenuta dallo spoglio selettivo di un testo d'interesse giuridico (del periodo compreso fra il X e il XX secolo) pubblicato a stampa, che contiene quel lemma.

Infatti IS-LeGI attinge dall'archivio costituito dalle oltre 900.000 schede digitalizzate che compongono VOCANET.

Alcuni fra questi metadati sono recuperati in via automatica dagli archivi (autore, dati bibliografici dell'opera, area di pertinenza: dottrina [D], prassi [P], legislazione [L], la frequenza assoluta di ricorrenza del lemma negli archivi e quella relativa ai tre settori di riferimento), mentre altri metadati sono creati dal ricercatore per mezzo del software editoriale.

Tali metadati aggiuntivi sono:

1. i diversi significati del lemma che variano da contesto a contesto;
2. l'ampia fraseologia giuridica che documenta l'evoluzione diacronica di significati⁴.

1 La banca dati è consultabile gratuitamente tra le risorse online dell'ITTIG all'indirizzo <http://www.ittig.cnr.it/BancheDatiGuide/vgi/islegi/>.

2 A. Cammelli, P. Mariani, *IS-LeGI. A New On-line Dictionary for a Better Access to the Historical ITTIG Archives Documenting Italian Legal Language*, in: G. Peruginelli, M. Ragona (eds), "Law via the Internet. Free Access, Quality of Information, Effectiveness of Rights" Proceedings of the IX International Conference "Law via the Internet" (Florence, 30-31 October 2008), Firenze, European Press Academic Publishing, 2009, p. 399.

3 Inizialmente i due archivi lessicali erano stati creati in vista della redazione di un vocabolario storico dell'italiano giuridico nelle tradizionali forme a stampa. Oggi sono interrogabili da un'unica maschera di ricerca.

<http://www.ittig.cnr.it/BancheDatiGuide/vocabolario/>

4 A. Cammelli, P. Mariani, *op. cit.* e anche P. Mariani, *IS-LeGI: un dizionario in rete per un migliore accesso al patrimonio giuridico italiano*, in *Informatica e diritto*, 2008, vol. XVII, fasc. 1-2, pp. 235-244.

Ovviamente la denominazione *Indice semantico* della banca dati, nasce proprio dalla *natura* di questi “metadati aggiuntivi”.

Infatti questa redazione ragionata consente di individuare i collegamenti semantici e concettuali tra i termini giuridici estratti dal *corpus* degli archivi e di comprendere, oltre alla storia di una certa parola, anche l'evoluzione degli istituti giuridici che a tale termine fanno riferimento.

La piattaforma IS-LeGI si presta sia alla libera consultazione degli utenti, sia all'apporto collaborativo degli esperti che vogliono partecipare alla redazione *on line* delle voci sulla base dei documenti forniti dagli archivi.

Tale modalità collaborativa è stata prevista approntando un sistema di accessi diversificati per la figura del redattore della voce e del valutatore.

Il valutatore potrà far parte di un comitato scientifico, in uno spazio digitale controllato, ad esempio da un sistema di *peer review*, secondo quella modalità ormai utilizzata in più di un progetto di ricerca in questo settore⁵.

Tale intendimento presuppone un allargamento della conoscenza del patrimonio culturale connesso alla scienza giuridica e la Rete in questo senso è stata ritenuta lo strumento preferenziale per raggiungere questo presupposto⁶.

Sarebbe davvero auspicabile una maggiore aggregazione operativa intorno al progetto: non solo per una maggiore diffusione e circolazione dei dati storici in possesso dell'Istituto, ma anche per una sempre più ampia condivisione che sia aperta, critica e possa portare al completamento di un archivio condiviso dalla comunità scientifica e che si ponga come strumento importante nello studio della lingua giuridica nella sua complessa e variegata evoluzione storica.

⁵ Si veda ad esempio il progetto *Papyri.info* (<http://www.papyri.info/>) per la edizione elettronica dei papiri documentari e letterari tramite uno specifico editor chiamato Papyrological editor (<http://www.papyri.info/editor/>).

⁶ D. Weinbergher, *La stanza intelligente: La conoscenza come proprietà della rete*, Torino, Codice Edizioni, 2012.